



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 12/11/2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 8 ottobre 2013, n. 204

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013).

SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di ottobre, alle ore 10,30, in Bari, nella sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna

Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo

Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo

e con l'assistenza: del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ALOISI Vito Leonardo; AMATI Fabiano; ATTANASIO Tommaso; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BUCCOLIERO Antonio; CAMPOREALE Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCILO Filippo; CAROLI Leo; CAROPPO Andrea; CERVELLERA Alfredo; CONGEDO Saverio; CRISTELLA Giuseppe; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Ciro; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; DISABATO Angelo; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GENTILE Elena; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; SALA Arnaldo; SCHIAVONE Orazio; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: BARBA Antonio; BRIGANTE Giovanni; EPIFANI Giovanni; GRECO Salvatore; VADRUCCHI Mario; VENDOLA Nicola.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che settimo argomento in discussione è la deliberazione della Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione del PRGRU".

Dà la parola al relatore, cons. Pentassuglia, Presidente della V Commissione consiliare permanente, il quale svolge la sua relazione.

L'articolo 196, comma 1, lettera a), del d.lgs. 152/2006 stabilisce che è di competenza della Regione, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte quarta del d.lgs. 152/2006, l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2243/2010, è stato affidato al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica il compito, in qualità di Autorità procedente, di dare avvio all'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) e di avviare la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS), individuando nel documento di scoping i seguenti contenuti e gli indirizzi di aggiornamento del Piano:

1. Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, promuovendo l'adozione preferenziale di tecnologie e pratiche operative mirate alla riduzione della quantità e pericolosità alla fonte;
2. analisi della gestione dei rifiuti esistente negli ambiti geografici di riferimento;
3. individuazione delle best practices per l'attuazione di servizi di raccolta differenziata con specifico riferimento alle modalità di erogazione del servizio e dei relativi costi, redigendo linee guida per garantire gli obiettivi di RD previsti per legge;
4. programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili;
5. pianificazione e organizzazione, per i flussi di rifiuti non ulteriormente riducibili in quantità e pericolosità, di strutture impiantistiche, in numero e potenzialità adeguati, che adottino tecnologie finalizzate al recupero delle frazioni derivanti dalla raccolta differenziata;
6. definizione degli scenari, basata sul principio di "prossimità", integrato con aspetti relativi alla generazione, ubicazione della sorgente e caratteristiche del rifiuto con la minimizzazione degli impatti ambientali.

Inoltre, con la stessa deliberazione è stato proposto di sviluppare il Piano in due fasi: una prima fase tesa a elaborare un Documento stralcio, contenente la definizione di diversi scenari ipotizzabili per l'attuazione della pianificazione; una seconda fase (Documento definitivo), per approfondire lo scenario più idoneo a valle delle fasi di consultazione, articolate in tre Conferenze programmatiche.

E' stata preliminarmente avviata l'attività di consultazione del Piano, prevista dal comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., prevedendo la partecipazione attiva del pubblico e offrendo opportunità di partecipazione alla preparazione del Piano anche grazie alla predisposizione e diffusione di questionari.

Nella prima Conferenza programmatica di Piano, tenuta il 16 dicembre 2010, è stato presentato il documento di scoping e il questionario inerente tale documento per raccogliere osservazioni e contributi; tali contributi sono stati considerati e sono generalmente risultati utili per la miglior impostazione della struttura di Piano e per la definizione dei contenuti, come viene dato atto nel Rapporto ambientale.

Sulla base dei contenuti di indirizzo indicati nel documento di scoping e delle osservazioni pervenute nel corso della prima Conferenza di Piano, sono state elaborate specifiche linee strategiche di implementazione degli obiettivi di pianificazione, condivise e pubblicizzate nella seconda Conferenza programmatica di Piano, tenuta nelle giornate dell'11, 12 e 13 luglio 2011.

Tutti gli interventi della prima e seconda Conferenza programmatica sono stati pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia, al fine di assicurare la massima conoscenza degli obiettivi specifici e delle linee strategiche della pianificazione.

Con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2010, n. 2643 sono state definite le fasi e le azioni secondo le quali articolare la redazione del PRGRU, definita la composizione della STCP, definiti i soggetti competenti a cui affidare approfondimenti tecnico-scientifici specifici e affidato ad ARPA Puglia il compito di redigere il Rapporto ambientale del PRGRU.

Con deliberazione n. 959/2013, pubblicata sul BURP 16 maggio 2013, n. 67, la Giunta regionale ha adottato il Piano regionale di Gestione Rifiuti Urbani, il Rapporto ambientale e la Sintesi non Tecnica, avviando la fase di consultazione ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e provvedendo in particolare a:

1. indicare le modalità per la consultazione da parte del pubblico della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, del Rapporto ambientale contenente anche lo studio di incidenza e della relativa Sintesi non tecnica;
2. indicare le modalità per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;
3. indire la terza Conferenza programmatica di Piano, aperta al pubblico, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del Piano.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. la proposta di Piano Regionale di gestione Rifiuti Urbani, unitamente al Rapporto Ambientale contenente anche lo studio di incidenza e la relativa Sintesi non tecnica, è stato depositato presso gli uffici dell'Autorità procedente (Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia) dell'Autorità competente (Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA/VAS) e delle Province, e inoltre reso disponibile attraverso il sito web istituzionale. Di tale deposito è stato dato avviso sul BURP 16 maggio 2013, n. 67; da tale data è stata avviata la fase di consultazione del Piano, pari a 60 giorni e terminata il 15 luglio 2013.

In data 26 giugno 2013 presso la sede del Consiglio regionale della Puglia si è svolta la seduta della V Commissione consiliare permanente per l'audizione del partenariato in relazione al Piano regionale dei rifiuti solidi urbani adottato dalla Giunta regionale. Durante la seduta sono state acquisite le prime osservazioni dei soggetti istituzionali a vario titolo interessati dal Piano.

In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 11/2001 e s.m.i., per cui le procedure di valutazione di incidenza relative a piani che ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, nazionali, e regionali, sono espletate sentiti gli Enti Parco competenti, l'Autorità procedente ha inviato, con nota prot. n. 5330 del 4/07/2013, gli stessi a trasmettere il proprio parere nei tempi previsti dalla fase di consultazione.

Al fine di consentire ampia condivisione dei contenuti del Piano e un proficuo confronto, anche in vista della terza Conferenza programmatica di Piano, con nota prot. n. 5180 del 28/06/2013, l'Autorità procedente ha comunicato ai Soggetti competenti in materia ambientale - articolo 5, comma 1, lettera s) individuati con deliberazione di Giunta regionale n. 2243 del 19/10/2010, l'avvenuta adozione del Piano e l'avvio della fase di consultazione pubblica.

In data 8 luglio 2013 si è svolta la terza Conferenza programmatica di Piano con l'obiettivo di ampliare la discussione e la partecipazione del pubblico. Durante la Conferenza sono stati acquisiti i contributi dei soggetti interessati intervenuti.

In data 15 luglio 2013 presso la sede dell'assessorato alla Qualità dell'ambiente si è svolto un tavolo di concertazione a cui hanno partecipato le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, CONFAPI, CONFCOOPERATIVE, CONFINDUSTRIA, ANCI Puglia e UPI Puglia.

Tutte le osservazioni pervenute durante la fase di consultazione sono state pubblicate sul sito web istituzionale e alle stesse è stato dato puntuale riscontro come si dà atto nella Dichiarazione di sintesi.

Nell'ottica della piena collaborazione tra Autorità procedente e Autorità competente nell'esame tecnico

istruttorio delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione, così come stabilito dall'articolo 15 del d.lgs. 152/2006, risultano svolti una serie di incontri bilaterali.

L'Autorità competente in materia di VAS ha espresso con determinazione dirigenziale 22 luglio 2013, n. 199 parere motivato sul Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'ARPA Puglia nel prendere atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione ambientale strategica e Valutazione di incidenza formulato dall'Autorità competente, ha proceduto ad apportare le modifiche al Rapporto ambientale e relativa Sintesi non tecnica.

L'Autorità precedente nel prendere atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione ambientale strategica e Valutazione di incidenza formulato dall'Autorità competente, delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione e delle modifiche al Rapporto ambientale ha proceduto ad apportare le modifiche nei documenti di pianificazione.

A seguito delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione sullo "Schema di carta dei servizi", approvato con deliberazione di Giunta regionale 11 febbraio 2013, n. 194 e integrato interamente nel Piano, si è ritenuto opportuno recepire le modifiche richieste, pertanto risulta necessario approvare il nuovo "Schema di carta dei servizi".

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., si è provveduto a elaborare la "Dichiarazione di Sintesi" illustrante in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

Analogamente, in ottemperanza agli articoli 17 e 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato redatto il "Programma di misure per il monitoraggio ambientale" individuando le azioni integrate per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del PRGRU e il controllo degli impatti significativi sull'ambiente, così da individuare tempestivamente le opportune misure correttive da adottare.

La Giunta regionale, pertanto, con la deliberazione n. 1346 del 22/07/2013 ha proceduto all'adozione della versione aggiornata del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani della Regione Puglia, unitamente al Rapporto ambientale e alla Sintesi non tecnica, così come modificata all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere VAS notificato con nota prot. 7257 del 22 luglio 2013, approvando il nuovo "Schema di carta dei servizi" inserito nel documento di piano modificato a seguito dell'esito delle consultazioni pubbliche e corredando il PRGRU della "Dichiarazione di Sintesi" e delle "Misure di monitoraggio" in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore, nonché il Rapporto ambientale, integrato con lo studio di incidenza, la relativa "Sintesi non tecnica" e il parere motivato espresso dall'Ufficio VAS.

Quindi, ha sottoposto quanto sopra all'approvazione del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 24/2012.

Al termine, il relatore comunica che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta del 18 settembre 2013 ha espresso parere favorevole sulla deliberazione di che trattasi, apportando alcuni emendamenti.

Il Presidente comunica che, come d'intesa, il prosieguo della trattazione dell'argomento viene rinviato alla prossima seduta.

SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 2013

sotto la Presidenza di: Onofrio Introna

Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo

Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo

e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ALOISI Vito Leonardo; AMATI Fabiano; ATTANASIO Tommaso; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; BUCCOLIERO Antonio; CAMPOREALE Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCILO Filippo; CAROLI Leo; CAROPPO Andrea; CERVELLERA Alfredo; CONGEDO Saverio; CRISTELLA Giuseppe; CURIO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Ciro; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; EPIFANI Giovanni; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GENTILE Elena; GIANFREDA Aurelio Antonio; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MOLANO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; SALA Arnaldo; SCHIAVONE Orazio; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: DE BIASI Francesco; DISABATO Angelo; GRECO Salvatore; MINERVINI Guglielmo; VADRUCCHI Mario.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento in discussione è il prosieguo dell'esame della deliberazione della Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione del PRGRU".

Segue la discussione generale.

Omissis

(Si registra la sostituzione alla Presidenza del Presidente Introna con il Vice Presidente Maniglio, indi con il Presidente Introna)

Il Consiglio procede, quindi, all'esame di alcuni emendamenti presentati.

Omissis

(Durante i lavori si registrano due sospensioni: la prima dalle ore 14,18 alle ore 15,32, la seconda dalle ore 18,08 alle ore 19,51).

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione, mediante procedimento elettronico, a norma dell'art. 49, nono comma, del regolamento interno del Consiglio, della deliberazione di Giunta regionale n. 1346, così come emendata dalla V Commissione e dal Consiglio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione del relatore;

Preso atto del parere espresso dalla V Commissione consiliare permanente e della discussione generale;

A maggioranza di voti, espressi con procedimento elettronico, a norma dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio (hanno votato "sì" 32 consiglieri: Amati, Blasi, Brigante, Capone, Caroli, Cervellera, Damone, De Gennaro, Di Gioia, Di Pumpo, Epifani, Galati, Gentile, Gianfreda, Introna, Laddomada, Lemma, Lonigro, Losappio, Maniglio, Mazzarano, Mennea, Nicastro, Nuzziello, Ognissanti, Pastore, Pelegrino, Pentassuglia, Romano, Surico, Vendola, Ventricelli; hanno votato "no" 17 consiglieri: Alfarano, Camporeale, Canonico, Caroppo, Congedo, Curto, De Leonardis, Forte, Friolo, Gatta, Lanzilotta, Lospinuso, Martucci, Negro, Ruocco, Scianaro, Zullo; sono assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri: Aloisi, Attanasio, Barba, Bellomo, Boccardi, Buccoliero, Caracciolo, Cristella, Loizzo, Longo, Marino, Marmo, Monno, Pica, Sala, Schiavone),

DELIBERA

- di approvare, così come approva, il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) della Regione Puglia, così come emendato dalla V Commissione consiliare permanente e dal Consiglio regionale, allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;
- di approvare, così come approva, lo "Schema di Carta dei Servizi", allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, che sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 11/2/2013;
- di allegare al PRGRU la "Dichiarazione di Sintesi", le "Misure di Monitoraggio", nonché il "Rapporto Ambientale", integrato con lo studio di incidenza, la relativa Sintesi non tecnica e il parere motivato espresso dall'Ufficio VAS;
- di prendere atto che il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Servizio regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica -, con successivi provvedimenti deliberativi della Giunta regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna